



## DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La UOC di Ginecologia e Ostetricia ha la consistenza definita dalla Delibera 343/15, in aderenza a quanto indicato dal DCA 412/14, di 58 posti letto ordinari, articolati in 20 di Ginecologia e 38 di Ostetricia e 6 posti letto di degenza diurna. E' inserita in un Ospedale sede di DEA di 2° livello e con la funzione di HUB nella Rete della Emergenza 2 della Regione Lazio.

La UOC, di cui fa parte la Uos Interruzione Volontaria di Gravidanza (I.V.G.), espleta l'attività presso l'Ospedale San Giovanni (degenza), il Presidio Santa Maria (attività ambulatoriale) e il Presidio Britannico (I.V.G.).

La UOC assicura la presa in carico e l'assistenza a pazienti con patologia di interesse ostetrico-ginecologico con particolare riguardo ai casi di gravidanza a rischio, alla prevenzione di malattie geneticamente trasmesse e delle malformazioni fetali, alla diagnosi e alla cura della sterilità di coppia, alla diagnosi e alla cura delle patologie disfunzionali ed oncologiche. Utilizza a tal fine metodiche di diagnostica per immagini in Ginecologia e Ostetricia e di diagnostica prenatale invasiva.

I dati di attività registrati nell'anno 2014 sono stati i seguenti:

- ✓ Partì complessivi: 1444
  - di cui: - partì a termine: 1344
  - partì prematuri: 100
  - partì cesarei: 589
  
- ✓ Interventi chirurgici: 980
  - di cui: - maggiori: 63
  - minori: 809
  - day surgery: 108
  
- ✓ IVG: 1097
  - di cui: - terapeutiche: 70
  - mediche: 0

Gli obiettivi tendenziali riguardano l'incremento dei partì, la riduzione percentuale dei partì cesarei, l'incremento degli interventi chirurgici anche con tecnologie avanzate, l'attivazione di percorsi per il parto fisiologico con la diretta responsabilità del personale di assistenza ostetrica, l'incremento dei corsi di preparazione al parto, l'implementazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le strutture sanitarie territoriali del bacino di riferimento, in particolare per quanto riguarda i programmi di screening regionali e la tutela della procreazione cosciente e responsabile.

Il Direttore della UOC deve possedere:

- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle patologie ostetrico-ginecologiche;
- adeguata conoscenza ed esperienza nelle tecnologie in ambito ostetrico-ginecologico;
- consolidata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico;
- accertata esperienza nella definizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutici in ambito ostetrico-ginecologico.

Al Direttore della UOC è richiesto di:

- definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- negoziare il budget e gestire l'UO in aderenza agli atti programmatori;
- utilizzare le tecniche di gestione per obiettivi con approccio al problem solving;
- valorizzare il ruolo degli operatori dell'UO e favorirne la crescita professionale;

- motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- promuovere la soluzione dei conflitti, favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- definire e fare utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- promuovere nuovi modelli organizzativi e guidarne l'evoluzione;
- rispondere alle esigenze dell'utenza adeguando le azioni del personale al soddisfacimento delle stesse, tutelando il diritto di riservatezza.